

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3694 del 18/07/2018
Oggetto	Martini S.p.a. sede legale ed impianto in via Emilia n. 2614 in Comune di Longiano: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3855 del 18/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la nota del Dirigente di questa SAC di Arpae del 30/06/2017 PGFC/2017/9947 avente ad oggetto: "*Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa*";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano, nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31/12/2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017/1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31/12/2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013, è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla ditta Martini S.p.a. con sede legale ed impianto in via Emilia n. 2614 in Comune di Longiano per la prosecuzione dell'attività di produzione di mangimi per l'alimentazione zootecnica di cui al punto 6.4 lettera b) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6426 del 30/11/2017 è stata approvata la modifica non sostanziale di AIA relativa all'installazione di un cogeneratore e di un impianto di demineralizzazione dell'acqua;

Richiamate le prescrizioni n. 87bis, n. 87ter e n. 87quater inserite al paragrafo **D2.7 Emissioni sonore** della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6426 del 30/11/2017 di seguito riportate:

*87bis. La data di attivazione dell'impianto di cogenerazione dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità Competente.*

*87ter. Vista la relazione previsionale integrativa dalla quale emerge il rispetto del limite differenziale in entrambi i tempi di riferimento per tutti i ricettori considerati, ma con valori prossimi al limite di legge presso il recettore R3 nel periodo notturno ed il recettore R2 nel periodo diurno, devono essere effettuati rilievi fonometrici post-operam di rumore ambientale e di rumore residuo, entro 60 giorni dall'attivazione dell'impianto di cogenerazione, al fine di verificare il livello sonoro di immissione differenziale sia nel periodo diurno, sia nel periodo notturno presso i ricettori denominati R2 ed R3.*

*87quater. Entro lo stesso termine di 60 giorni dall'attivazione dell'impianto di cogenerazione deve essere presentata una relazione che descriva in modo accurato le condizioni di misura, le sorgenti sonore attive durante ciascun rilievo e che riporti i profili temporali di tutti i rilievi, con specificata la presenza o meno di componenti tonali e impulsive e la planimetria indicante esattamente i punti di misura (corredata da fotografie esplicative degli stessi). Qualora si rilevassero criticità la relazione dovrà evidenziare quali sorgenti sonore concorrono al superamento del limite (con particolare riferimento a quelle di cui alla presente modifica) e contenere il progetto delle opere di mitigazione acustica ritenute necessarie e idonee a garantire il rispetto del limite differenziale.*

Specificato che la ditta Martini S.p.a. con nota prot. n. PGFC/2018/6002 del 16/04/2018:

- ha trasmesso la Relazione acustica contenente i rilievi fonometrici post-operam di rumore ambientale e di rumore residuo effettuati a seguito dell'attivazione dell'impianto di cogenerazione per la verifica del livello sonoro di immissione differenziale, sia nel periodo diurno che nel periodo notturno, presso i ricettori denominati R2 ed R3, in adempimento alle prescrizioni 87ter e 87quater sopra richiamate;
- ha rilevato nel corso del collaudo acustico post-installazione del cogeneratore alimentato a metano il superamento dei limiti;
- ha proposto il seguente cronoprogramma degli interventi di risanamento per raggiungere una situazione di conformità acustica:
  - I) entro il 30/09/2018 completamento degli interventi di risanamento identificati;
  - II) entro il 31/10/2018 trasmissione ad Arpae del nuovo collaudo acustico per la verifica del livello sonoro di immissione differenziale, sia nel periodo diurno che nel periodo notturno, presso i ricettori R2 ed R3, al fine di verificare i risultati conseguiti con i primi interventi;
  - III) entro il 31/10/2018 presentazione ad Arpae di una relazione dettagliata delle ulteriori opere di mitigazione individuate come più impattanti e da attuare, rispetto ai primi interventi di risanamento eseguiti, nel caso i risultati del collaudo del punto precedente non dovessero rientrare nei limiti;
  - IV) entro il 28/02/2019 completamento degli ulteriori interventi di bonifica acustica, effettuazione di misure di rumore ambientale all'interno degli ambienti abitativi dei ricettori R2 e R3 in condizioni di finestre aperte, al fine di dimostrare il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali notturno (22.00-6.00) e diurno (06.00-22.00);
  - V) entro il 28/02/2019 invio ad Arpae di una relazione conclusiva contenente gli esiti dei rilievi effettuati;

Vista la richiesta della ditta Martini S.p.a. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 06/06/2018, acquisita al prot. n. PGFC/2018/9084 del 06/06/2018, relativa ai seguenti interventi:

- installazione di nuovi serbatoi di accumulo dell'acqua per l'aumento della riserva idrica antincendio: i nuovi serbatoi dell'acqua ad uso antincendio incrementano la quantità di acqua, passando da una riserva di 112 m<sup>3</sup> a 272 m<sup>3</sup>, con un incremento del 142,8%, riducendo i rischi ambientali connessi alla gestione di questi eventi;
- rinnovamento della linea di produzione sementi con installazione in posizione diversa di nuovo filtro di trattamento del flusso gassoso ivi originato, con variazione dell'ubicazione del relativo punto di emissione E41 e delle sue caratteristiche tecniche;

Specificato che a seguito della variazione dell'ubicazione del punto di emissione E41 e delle sue caratteristiche tecniche la ditta Martini S.p.a., contestualmente alla modifica non sostanziale di AIA, ha chiesto un aggiornamento del punto II) del cronoprogramma degli interventi di risanamento acustico sopra riportato;

Vista la nota prot. n. PGFC/2018/9255 del 08/06/2018 con cui questa Agenzia, a seguito del ricevimento della comunicazione della Ditta sopracitata, ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA; nella stessa comunicazione è stato specificato che la modifica presentata dalla ditta Martini S.p.a. non è soggetta a screening in quanto l'incremento di portata su E41 è inferiore al 50%, non viene modificata nessun'altra emissione e

l'incremento emissivo complessivo, con riferimento al flusso di massa alla massima concentrazione ammessa, è limitato (ordine del 2% circa);

Vista la richiesta di rapporto istruttorio inviata al Servizio Territoriale - Unità IPPC di Arpae di Forlì-Cesena prot. n. PGFC/2018/9522 del 13/06/2018;

Vista la Relazione tecnica inviata dal Servizio Territoriale - Unità IPPC della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae prot. n. PGCF/2018/10863 del 06/07/2018 in cui sono stati inviati i necessari aggiornamenti di AIA ed in cui:

- è stato dato il nulla osta all'installazione dei due nuovi serbatoi di accumulo acqua antincendio;
- non è stata accolta la richiesta di aggiornamento del cronoprogramma degli interventi di risanamento acustico, ma i medesimi sono stati aggiornati e portati a coerenza con le modifiche sopra accolte;

Dato atto che con non sono pervenute osservazioni da parte degli enti coinvolti nel procedimento;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla ditta Martini S.p.a. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA n. 50/2013 e s.m.i. della ditta Martini S.p.a., sede legale ed impianto in via Emilia n. 2614 in Comune di Longiano;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento;

## DETERMINA

1. di **accogliere** la richiesta della ditta Martini S.p.a. di modifica non sostanziale di AIA inerente i seguenti interventi:
  - installazione di due nuovi serbatoi di accumulo acqua per riserva antincendio;
  - eliminazione della selezionatrice "35";
  - aggiornamento delle macchine convogliate al punto di emissione denominato E40, le cui caratteristiche rimangono invariate ed a servizio delle selezionatrici esistenti "50" e "100";
  - modifiche alla linea di produzione semi tramite installazione di una selezionatrice polivalente a triplo stadio, variazione della posizione del punto di emissione E41 e delle sue caratteristiche tecniche (con aumento della portata da 13.000 Nm<sup>3</sup>/h a 25.000 Nm<sup>3</sup>/h) ed installazione di un nuovo filtro a maniche per l'abbattimento polveri, dotato di lavaggio delle stesse in controcorrente e di pressostato differenziale;
2. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013 e s.m.i., rilasciata alla ditta Martini S.p.a. con sede legale ed impianto in via Emilia n. 2614 in Comune di Longiano per la prosecuzione dell'attività di produzione di mangimi per

l'alimentazione zootecnica di cui al punto 6.4 lettera b) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, come di seguito precisato:

2.1 viene modificato il **paragrafo A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**, con quanto di seguito riportato:

'''

#### **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**

- o Allegato 3A EMISSIONI IN ATMOSFERA Rev.03.2 datato 01/06/2018;
- o Allegato 3B RETE IDRICA ACQUE METEORICHE datato 03/08/2017;
- o Allegato 3B SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA datato 03/08/2017;
- o Allegato 3C SORGENTI FISSE RUMORE datato 01/06/2018;
- o Allegato 3D PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE DEI DEPOSITI DI RIFIUTI, MATERIE PRIME, PRODOTTI INTERMEDI, PRODOTTI AUSILIARI E PRODOTTI FINITI datato 01/06/2018. Allegato alla Planimetria 3D vi è l'Elenco depositi materie prime, semilavorati e prodotti finiti (datato 06/06/2018);
- o Pianta ubicazione depositi per oli e grassi - Stato attuale - Rev. novembre 2011.

'''

2.2 viene modificato il **paragrafo C.2.2.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. n. 152/06**, con quanto di seguito riportato:

'''

[omissis]

**E40 SEMENTI. Selezionatrici selectomatic 50-100;**

**E41 SEMENTI. Selezionatrice polivalente a triplo stadio magnetica, tricromica e a raggi X;**

[omissis]

'''

2.3 viene sostituita la tabella della **prescrizione n. 27 del paragrafo D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. 152/06**, con quanto di seguito riportato:

'''

**Tabella 2: Valori limite alle emissioni autorizzate art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. 152/06, dal 01/01/2015:**

Emissione con descrizione	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Altezza minima dal suolo (m)	Sezione (m <sup>2</sup> )	Durata nelle 24 h	Inquinanti	Valore limite (mg/Nm <sup>3</sup> )	Sistema abbattimento
E1 GRITZ Aspirazione silos materie prime	2.630	31	0,13	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E2 GRITZ Setacciatura	16.000	35	0,28	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E3 GRITZ Setacciatura	16.000	31	0,36	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di

<b>Emissione con descrizione</b>	<b>Portata (Nm<sup>3</sup>/h)</b>	<b>Altezza minima dal suolo (m)</b>	<b>Sezione (m<sup>2</sup>)</b>	<b>Durata nelle 24 h</b>	<b>Inquinanti</b>	<b>Valore limite (mg/Nm<sup>3</sup>)</b>	<b>Sistema abbattimento</b>
							pressostato differenziale)
E4 GRITZ Mulini Linea 1 e 2	12.880	4	0,02	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E5 MANGIMI Aspirazione silos materie prime	4.300	31	0,13	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E6 MANGIMI Aspirazione silos materie prime	2.630	31	0,13	16	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E7 MANGIMI Aspirazione silos materie prime	2.630	31	0,13	16	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E8 MANGIMI Mulino Linea 3 orzo	6.000	8	0,10	8	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E9 MANGIMI Mulino M31	8.160	4	0,07	8	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E10 MANGIMI Mulino MF14	11.300	4	0,13	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E11 MANGIMI Mulino M31	4.040	4	0,13	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E12 MANGIMI Aspirazione celle materie prime	2.630	31	0,03	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E13 MANGIMI Aspirazione celle materie prime	2.630	31	0,03	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di

<b>Emissione con descrizione</b>	<b>Portata (Nm<sup>3</sup>/h)</b>	<b>Altezza minima dal suolo (m)</b>	<b>Sezione (m<sup>2</sup>)</b>	<b>Durata nelle 24 h</b>	<b>Inquinanti</b>	<b>Valore limite (mg/Nm<sup>3</sup>)</b>	<b>Sistema abbattimento</b>
							pressostato differenziale)
E14 MANGIMI Aspirazione celle materie prime	2.630	31	0,03	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E15 MANGIMI Sollevamento Linea dosaggio	2.630	31	0,08	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E16 MANGIMI Sollevamento materie prime	4.500	31	0,13	16	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E17 MEDICATI Cubettatrice PC1	30.000	22,5	0,38	20	Materiale particellare ----- Composti organici volatili (COT)	10 ----- 50	Ciclone separatore
E18 MEDICATI Cubettatrice PC2 e PC2A	30.000	19	0,38	20	Materiale particellare ----- Composti organici volatili (COT)	10 ----- 50	Ciclone separatore
E19 MEDICATI Depolverizzazione-carico cubettato conigli	3.500	13	0,03	2	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E19B MEDICATI Depolverizzazione-carico cubettato conigli	2.800	13,5	0,03	2	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E20 MEDICATI Mescola	1.800	8	0,03	24	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E21 MEDICATI Scarico mescola	1.800	8	0,03	24	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)

<b>Emissione con descrizione</b>	<b>Portata (Nm<sup>3</sup>/h)</b>	<b>Altezza minima dal suolo (m)</b>	<b>Sezione (m<sup>2</sup>)</b>	<b>Durata nelle 24 h</b>	<b>Inquinanti</b>	<b>Valore limite (mg/Nm<sup>3</sup>)</b>	<b>Sistema abbattimento</b>
E22 MEDICATI Cubettatrice PC3	19.500	15	0,32	20	Materiale particellare ----- Composti organici volatili (COT)	10 ----- 50	Due Cicloni in serie
E23 MANGIMI Dosaggio bilance integratori	3.840	15	0,13	20	Materiale particellare	10	Ciclone separatore
E24 MANGIMI Omogeneizzazione -bilance integratori	3.840	16	0,13	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E25 MEDICATI Insacco prodotti finiti	5.650	8	0,13	16	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E27 MANGIMI Aspirazione integratori solidi	5.714	15	0,20	20	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E28 MANGIMI Cubettatrice DPABA torre ovest	37.000	37	0,5	20	Materiale particellare ----- Composti organici volatili (COT)	10 ----- 50	Due Cicloni in serie
E29 MANGIMI Cubettatrice DPABB torre ovest	37.000	37	0,5	20	Materiale particellare ----- Composti organici volatili (COT)	10 ----- 50	Due Cicloni in serie
E31 MEDICATI Riempimento micromaster farmacia	2.500	6	0,02	16	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E32 MEDICATI Dosaggio bilancia farmacia	2.500	6	0,02	16	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E33 MEDICATI Scarico micromaster farmacia	2.500	16	0,05	16	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato)

<b>Emissione con descrizione</b>	<b>Portata (Nm<sup>3</sup>/h)</b>	<b>Altezza minima dal suolo (m)</b>	<b>Sezione (m<sup>2</sup>)</b>	<b>Durata nelle 24 h</b>	<b>Inquinanti</b>	<b>Valore limite (mg/Nm<sup>3</sup>)</b>	<b>Sistema abbattimento</b>
							differenziale)
E37 SEMENTI Selezionatrice selectomatic 100	12.000	8	0,28	12	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E37B SEMENTI Selezionatrice selectomatic 50	12.000	8	0,28	12	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E38 SEMENTI Nastro scarico celle	1.600	6	0,03	5	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E39 SEMENTI Aspirazione cassoni	1.600	6	0,03	8	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E40 SEMENTI Selezionatrici selectomatic 50- 100	30.000	10	0,38	12	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E41 SEMENTI Selezionatrice polivalente a triplo stadio	25.000	13	0,50	12	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E42 CONCIA SEMENTI Aspirazione celle preinsacco	7.200	4	0,13	9	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E43 CONCIA SEMENTI	18.000	9	0,03	9	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E44 SEMENTI Tarara misti	14.000	8	0,20	6	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E45 SEMENTI Pulitura misti	7.500	8	0,20	8	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)

Emissione con descrizione	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Altezza minima dal suolo (m)	Sezione (m <sup>2</sup> )	Durata nelle 24 h	Inquinanti	Valore limite (mg/Nm <sup>3</sup> )	Sistema abbattimento
E46 MANGIMIFICIO Pulitura	6.790	28	0,13	16	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E47 MANGIMIFICIO Movimentazione	5.000	28	0,13	16	Materiale particellare	10	Filtro a maniche (pulizia aria compressa in controcorrente dotato di pressostato differenziale)
E49 CENTRALE TERMICA C.T.4 Produttiva alimentata a metano da 3,8 MW *(il valore limite per le polveri e per gli ossidi di zolfo si considera rispettato se viene utilizzato metano) ** limiti riferiti al 3% di O <sub>2</sub>	5.000	7	0,16	20	Polveri tot.* ----- Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )* ----- Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> ) ----- **	5 ----- 35 ----- 350 ----- **	/
E59 OFFICINA Fumi di saldatura	/	/	/	/	Materiale particellare ----- Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> ) ----- Monossido di carbonio	10 ----- 5 ----- 10	/

\*\*\*

2.4 viene inserita la prescrizione n. 34bis al paragrafo **paragrafo D2.4.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. 152/06**, con quanto di seguito riportato:

\*\*\*

34bis. Per quanto concerne l'installazione della nuova selezionatrice polivalente a triplo stadio le cui aspirazioni confluiscono nel punto di emissione in atmosfera denominato E41 la ditta dovrà comunicare all'Autorità competente la data di messa in esercizio di tale punto di emissione con un anticipo di almeno quindici giorni prima dell'attivazione. Entro trenta giorni, a partire dalla data di messa in esercizio, la ditta deve provvedere alla messa a regime dell'impianto. Dalla data di messa a regime il gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre controlli delle sostanze emesse distribuiti nell'arco di dieci giorni e precisamente: uno il primo giorno della data di messa a regime, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda. Entro trenta giorni a partire dalla data dell'ultimo controllo la ditta è tenuta a trasmettere tramite lettera raccomandata o posta certificata (da indirizzo pec) all'Autorità Competente gli esiti di tali controlli.

\*\*\*

2.5 vengono inserite le prescrizioni n. 87quinquies, n. 87sexies, n. 87septies e n. 87octies

al paragrafo **D2.7 Emissioni sonore**, con quanto di seguito riportato:

""

87quinquies. Entro **il 30/09/2018** devono essere completati gli interventi di risanamento acustico di cui al cronoprogramma proposto dalla ditta ed acquisito al prot. n. PGFC/2018/6002 del 16/04/2018 in ottemperanza alle prescrizioni n. 87ter e n. 87quater di AIA. In particolare per i 4 camini delle emissioni in atmosfera identificate con la sigla E40, E37b, E44, E45 deve essere realizzato:

- lo spostamento della bocca di emissione dei camini non più frontale con rinforzo del muro, ma in copertura, arretrata di almeno 3 m rispetto al bordo della copertura stessa e con bocca direzionata verso Nord (opposta ai ricettori);
- l'allungamento delle condotte dei camini di circa 4 m;
- la realizzazione di gomiti nei camini in grado di favorire l'attenuazione acustica;
- il rivestimento interno dei nuovi camini con materiale fonoassorbente fibroso tipo lana di roccia di densità 100 kg/m<sup>3</sup> e spessore 10 cm, contenuto da una lamiera forata;
- il rivestimento esterno con lamiera 10/10 mm.

Il punto di emissione E41 deve essere realizzato attraverso posizionamento del camino sul lato opposto del capannone in direzione della Via Emilia e realizzazione di camino verticale dotato di silenziatore.

87sexies. Entro **il 31/10/2018** devono essere effettuati rilievi fonometrici post-operam al fine di verificare il livello sonoro di immissione differenziale, sia nel periodo diurno sia nel periodo notturno, presso i ricettori denominati R2 ed R3, successivamente ai lavori di mitigazione acustica.

87septies. Entro **il 31/10/2018** deve essere presentata una relazione che descriva in modo accurato le condizioni di misura, le sorgenti sonore attive durante ciascun rilievo e che riporti i profili temporali di tutti i rilievi, con specificata la presenza o meno di componenti tonali e impulsive e la planimetria indicante esattamente i punti di misura (corredata da fotografie esplicative degli stessi). Qualora si rilevassero ancora criticità la relazione dovrà descrivere in dettaglio le ulteriori opere di mitigazione ritenute necessarie e idonee a conseguire il rispetto dei limiti differenziali.

87octies. Entro **il 28/02/2019** devono essere completati gli eventuali ulteriori interventi di bonifica acustica; dovranno inoltre essere effettuati nuovi rilievi fonometrici in entrambi i tempi di riferimento presso i ricettori R2 e R3; la relazione conclusiva contenente gli esiti dei rilievi effettuati dovrà essere inviata ad Arpae.

""

3. di **stabilire** che la ditta Martini S.p.a. in relazione alla nuova selezionatrice polivalente a triplo stadio denominata E41, che può funzionare anche a raggi X, provveda a:
  - nominare un medico autorizzato;
  - identificare con apposita colorazione sul pavimento la zona deputata ad alloggiare la nuova selezionatrice;
  - aggiornare il documento di valutazione dei rischi dei lavoratori;
4. di **stabilire** che rimane valida la Deliberazione della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013 e s.m.i. ed il per quanto non espressamente modificato dal presente atto;
5. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta Martini S.p.a., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
6. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 50 del 05/02/2013 prot. gen. n. 11821/2013 e s.m.i., ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
7. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge

alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

8. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Longiano affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Martini S.p.a.;
9. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale - Unità IPPC della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa, al Comune di Longiano, all'Azienda USL di Cesena, ad Hera S.p.a., nonché alla ditta Martini S.p.a..

Per il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

Il Delegato Responsabile della P.O. Procedimenti Unici  
**Dott.ssa Tamara Mordenti**  
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**